

Scorpion Winter è stato sviluppato per dare un contributo importante alla sicurezza dell'automobilista, assicurando massima stabilità e controllo di SUV e Crossover su neve, bagnato e asciutto. I ricercatori e gli sviluppatori Pirelli hanno adottato soluzioni tecnologiche nelle mescole, nella struttura e nel disegno battistrada, combinandole per offrire prestazioni migliori sia in termini di aderenza, sia di frenata, con aumento complessivo della sicurezza durante la marcia in tutte le condizioni.

Il disegno battistrada

Il disegno è direzionale è caratterizzato da una "costola" centrale formata da una particolare geometria a blocchi, a forma di 'V', che, assicurando la classica presa "neve su neve", permette alla gomma di aderire totalmente al fondo, anche sulle superfici inclinate e in curva, garantendo così massima trazione e stabilità. Ai lati della "costola" il battistrada prevede due o quattro canali sviluppati per espellere l'acqua in eccesso e migliorare l'aderenza: il numero dei canali cambia in funzione della grandezza della corda (due canali per pneumatico con corda da 215-255 e quattro con corda da 265). L'innovativo layout è in attesa di brevetto.

La struttura simmetrica a blocchi separati è stata resa ancora più efficace dalle lamelle, fino a 2500, che per numero e forma rendono il disegno battistrada dello Scorpion Winter la soluzione ideale per tutti i fondi stradali. Di lamelle sono dotati anche i fondi degli incavi in modo da catturare quanta più neve possibile e aumentare l'effetto "neve su neve".

La combinazione tra lamelle, che sviluppano nel complesso 50 metri di materiale, blocchi ed incavi consente di massimizzare le prestazioni in frenata anche sui fondi stradali più scivolosi e impegnativi, aumentando la trazione su neve.

Tali soluzioni superano la criticità maggiore presentata da Suv e Crossover, ovvero la stabilità e la tenuta in frenata, oltre che la stabilità sulle curve in discesa. Inoltre, tale struttura assicura un perfetto bilanciamento tra le forze laterali e longitudinali, particolarmente importante in curva o in caso di cambio di corsia.

Le mescole

Le mescole di Scorpion Winter sono state sviluppate per dare massimi benefici a basse temperature e "scaldarsi" immediatamente, in modo da assicurare già ad inizio marcia il massimo delle prestazioni. Per lo sviluppo delle mescole più appropriate, il primo passaggio è l'individuazione dei componenti di base più adatti a raggiungere gli obiettivi prefissati, ovvero stabilità, aderenza e frenata. Secondo passaggio è sperimentare la combinazione

giusta tra i vari elementi individuati.

Le mescole di Scorpion Winter contengono speciali polimeri di ultima generazione e sono costituite da un mix di silica e resina carbon black, una composizione particolarmente adatta alle basse temperature. Scorpion Winter si avvale, inoltre, di speciali composti che rendono la mescola più pronta ad adattarsi alle diverse situazioni di impiego.

La struttura

Uno dei principali elementi di forza del nuovo Scorpion Winter risiede nella fascia cintura sottostante il battistrada, che più morbida ed elastica, consente di ottimizzare l'area di impronta e ottenere una maneggevolezza maggiore.

Anche la struttura interna di Scorpion Winter presenta soluzioni innovative, dovute soprattutto all'utilizzo di nuovi materiali che hanno consentito di ridurre il peso complessivo della gomma e allo stesso tempo di accrescere l'aderenza e la precisione di guida.

Inoltre, al pari del P Zero, anche Scorpion Winter presenta iscrizioni a bassorilievo sul fianco in modo da evitare interferenze aerodinamiche.

Leggi anche:

Pirelli Scorpion Winter, l'UHP per i SUV di ultima generazione (31.08.2012)



Il nuovo nato della famiglia Scorpion di Pirelli riduce gli spazi di frenata e aumenta trazione e maneggevolezza



Disegno battistrada direzionale, nuove mescole e cintura più elastica sono le caratteristiche del nuovo pneumatico Scorpion Winter dedicato a Suv e Crossover



La geometria a blocchi, a forma di 'V', del disegno dello Scorpion Winter assicura la presa "neve su neve", permettendo alla gomma di aderire totalmente al fondo, anche sulle superfici inclinate e in curva, garantendo così trazione e stabilità

© riproduzione riservata

pubblicato il 31 / 08 / 2012